


VareseNews

“L’acqua è un bene che conta più delle poltrone”

Pubblicato: Giovedì 27 Maggio 2010

 L’acqua è **un bene troppo importante per discutere solo di consiglieri di amministrazione**. È la posizione del capogruppo consigliere di Unione Italiana, **Pierluigi Gilli**, dopo le aperture del sindaco **Luciano Porro** in merito a considerare le candidature per la presidenza della Saronno Servizi. Gilli aveva chiesto al primo cittadino di considerare la riconferma di Riccardo Rota alla guida della municipalizzata. Porro ha risposto che **la proposta sarà valutata** e che lo stesso Rota ha lavorato bene in questi anni. Ma non ha evitato di ribadire che la vecchia amministrazione aveva **creato parecchi ostacoli proprio a Rota**. «Le ultime frasi impongono una replica, fuor di polemica – spiega l’ex sindaco Gilli -: è sicuramente vero che la ex maggioranza ha creato ostacoli al Dott. Rota; ricordo benissimo, in proposito, un’incredibile seduta del Consiglio Comunale a novembre 2008, da cui mi allontanai infastidito (uso un eufemismo) **per l’improvviso assalto a Saronno Servizi ed al suo Presidente** da parte di molti dei partiti di maggioranza».

«Nonostante ciò, il Dott. Rota ha potuto gestire Saronno Servizi con gli ottimi risultati conseguiti, **perché ha sempre avuto il completo sostegno della Giunta Comunale e del Sindaco**, diversamente dalla maggioranza. Questa distinzione merita di essere riconosciuta, perché corrisponde alla verità».

Gilli affronta poi il delicato tema dell’acqua cittadina. Oltre a ribadire che il progetto di ampliamento dell’acquedotto è stato realizzato per metà, spiega che poi la seconda parte non fu attuata «non per cattiva volontà della Giunta, ma perché, nel frattempo, erano venuti meno i finanziamenti regionali e, soprattutto, si era messo in moto il meccanismo costitutivo dell’ATO». L’ex primo cittadino spiega poi che dal 1° gennaio 2011, secondo dispositivi di legge, **«gli ATO sono soppressi»**.

Il consigliere comunale propone quindi a Porro di tornare ad avere, insieme ai Comuni dello stesso bacino, «tramite società totalmente pubbliche, quali sono Saronno Servizi s.p.a. e Lurambiente s.p.a., si possa ritornare ad avere la **gestione autonoma del servizio idrico integrato** – spiega Gilli -: unico modo coerente per la tutela di un diritto *nativo* di ogni cittadino ad avere l’acqua, in quantità e di ottima qualità. **Unione Italiana ci ha già pensato. Ci pensi, il Signor Sindaco, ancor più che alle nomine; l’acqua conta di più»**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it